

COMUNICATO STAMPA

Fiera a San Benedetto Val di Sambro Rievocazione medioevale a Castel di Casio

20, 21 e 22 agosto, appuntamenti con la tradizione popolare
la storia e i prodotti del territorio sull'Appennino bolognese

17 agosto 2015 – Appuntamenti con la tradizione popolare, la storia e i prodotti del territorio ad animare l'estate sull'Appennino bolognese. A **San Benedetto Val di Sambro**, giovedì 20 agosto, presso la Piazza del Mercato e lungo via Roma, torna la tradizionale **Fiera delle merci dei prodotti**, evento che coinvolge la comunità locale e dal forte richiamo per i comuni limitrofi, inclusa Bologna.

“I mercati e le fiere – spiega Alessandro Santoni, Sindaco di San Benedetto Val di Sambro – oltre a rappresentare un'ottima vetrina per le eccellenze nostrane, sono un utile e riconosciuto strumento di valorizzazione e pubblicizzazione del territorio. A questi aspetti – prosegue il Sindaco – se ne associa un altro, e non secondario, quello sociale. Queste occasioni si presentano, infatti, sempre di più come un modo diretto, spontaneo e coinvolgente di socializzare, comunicare e fare marketing. Facendo sì che il contatto umano torni ad assumere il suo giusto ruolo fondamentale. Nonostante si dica che il futuro del commercio sia on line – conclude Santoni – la figura umana e la capacità del commerciante, ed a volte la sua simpatia, produce sempre il suo impatto”. In quest'ottica, la formula scelta quest'anno per l'evento propone un suggestivo “ritorno al passato” con l'esposizione degli animali della fattoria. Esposizione che, come in un vero e proprio mercanto contadino, vedrà, in un'apposita zona della Fiera, gli agricoltori mettere in mostra i propri animali pubblicizzando il loro lavoro quotidiano, nel rispetto del concetto del “chilometro zero”.

Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Castel di Casio, con il contributo dell'Unione Comuni Appennino Bolognese e di sponsor privati, nelle giornate del 21 e 22 agosto, si tiene a **Castel di Casio** la tradizionale “**Rievocazione medioevale**”.

Dalle ore 19, il borgo antico del Paese (raggiungibile con una navetta) sarà illuminato dal chiarore delle torce e animato da spettacoli ed eventi musicali in costume a cui si accompagneranno i mercatini e i piatti della cucina tipica.

Il tema dell'edizione di quest'anno è “La Condanna a morte” e verrà trattato dal Professor Renzo Zagnoni, storico e ricercatore del Gruppo di studi Alta Valle del Reno, nel corso di un incontro in programma il 21 agosto, alle ore 17.

Sulla base della documentazione contenuta nel “Fondo del Capitanato delle Montagne di Casio”, conservato presso l'Archivio di Bologna, lo Storico illustrerà alcuni processi relativi al XIV secolo, le pene comminate e le modalità di esecuzione: marchiatura a fuoco, impiccagione, taglio della testa.

Per una sera rivivranno, così, nelle parole, i tempi in cui Castel di Casio era sede del Capitanato della Montagna, il Capitano della Montagna, amministratore della giustizia

penale, era l'unica figura in grado di comminare la pena di morte e le esecuzioni, secondo il costume dell'epoca, si svolgevano in forma pubblica diventando di fatto una sorta di "spettacolo" per la popolazione.

Per informazioni Rievocazione medioevale:

Comune di Castel di Casio: tel. 0534 44133; e-mail: segret.casio@cosea.bo.it

Pro loco Castel di Casio: mob. 349 1893786; e-mail: proloco.castello@libero.it

Claudio Giannasi
Ufficio stampa Unione Comuni Appennino bolognese
mob. 366 8169467